

Presentazione del volume

Attilio Monasta (a cura di)

Organizzazione del sapere, discipline e competenze

Carocci, Roma 2002 (pag.168)

Presentazione tratta da <http://www.carocci.it/>

Uno degli ostacoli che si frappongono alla innovazione del sistema formativo italiano sembra essere l'organizzazione disciplinare del sapere così come essa si è sedimentata nelle università e nella scuola. In questo volume si tenta di collegare un'analisi dei mutamenti epocali che le società stanno attraversando ad una riflessione sull'organizzazione del sapere e sulle implicazioni dell'epistemologia. Le trasformazioni che interessano il mondo della scuola e della formazione hanno provocato in Italia una reazione ed un disagio eccessivi proprio in quel mondo che doveva per primo evidenziare problemi, cause e linee – anche distinte e contrapposte – di soluzione. La preoccupazione di perdere un patrimonio consolidato di “cultura” e di valori e di “abbassare” la qualità dell'istruzione impedisce a molti di capire a fondo come il sapere stesso si sia trasformato e imponga una sua diversa valorizzazione. Non si abbassa la qualità dell'istruzione estendendo una minor parte di conoscenze ad una più vasta popolazione di allievi e favorendo la crescita delle competenze di ciascuno. Si abbassa la qualità dell'istruzione banalizzando una gran quantità di conoscenze con l'illusione di renderle accessibili, tutte, a tutti. Il volume si offre all'attenzione di coloro che si trovano a far fronte alle novità ed alle sfide culturali del sistema formativo integrato, per introdurre un elemento nuovo nel dibattito in corso sul rapporto fra conoscenza, discipline e competenze.

Attilio Monasta

Docente di Pedagogia sperimentale all'Università di Firenze e direttore di Aristeiaonline, ha seguito direttamente i processi di trasformazione del sistema formativo italiano.

INDICE

Introduzione

1.L'organizzazione della cultura e delle conoscenze di Attilio Monasta

Creazione e conservazione
La portata dei mutamenti in corso
La crisi del sapere
Il “valore” della conoscenza
Riflessioni conclusive

2.Le intelligenze e i saperi di Silvano Tagliagambe

Premessa
I linguaggi del cervello e i processi di apprendimento
La “convergenza al digitale”
I saperi e i processi formativi
Conclusione

3.Conoscenza, scienza e sapienza di Franco Cambi

Premessa: le tesi che si vanno a sostenere
La conoscenza è un universo frastagliato e in evoluzione
Tra scienza e “sapienza”
La scienza è il centro e la guida...

...ma non è tutto

Allora: come formare la mente'

Competenze versus riflessività'

Per un'immagine integrata della formazione

4. Le competenze e gli indicatori di valutazione di Letizia Sgalambro

Introduzione

A chi e a che cosa serve parlare di competenze

Il dibattito in campo educativo

Una proposta operativa

Una didattica per competenze

Quali competenze e quali capacità'

5. I curricoli scolastici nei paesi dell'Unione Europea: tendenze e innovazioni di Donatella Bramanti e Letizia Sgalambro

Investire in risorse umane

Il lifelong learning

Le "competenze di base"

Le nuove tecnologie

I curricoli scolastici

Alcune comparazioni